



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 MAR. 2013

Nell'anno **duemilatrecento**, addì **19 marzo** alle ore **15.38**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con note rettorali prot. n. 0016219 del 14.03.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani (entra alle ore 15.48), prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 15.48), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, sig. Marco Cavallo, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri (entra alle ore 15.53), sig.ra Paola De Nigris Urbani (entra alle ore 15.40), dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.47), dott. Massimiliano Rizzo (entra alle ore 15.44), sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 15.49); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 65/13

Aff. leg.

6/3



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 MAR. 2013

VL GNR
Ufficio Contenzioso

ML

WW

MA

SEGRETERIA UNIVERSITÀ
"DIRETTORE"
Dott.ssa Maria Ester Scatano

RATIFICA MANDATI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEIO CONFERITI ALL'AVV. LUIGI NAPOLITANO IN ORDINE AD APPELLI CAUTELARI PROPOSTI DAI D.RI MILENA GROSSI ED ALTRI E DAI D.RI GIUSEPPE FABRINI ED ALTRI.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Legali, Ufficio Contenzioso, Settore Contenzioso del Lavoro.

La relazione concerne la ratifica dei mandati di rappresentanza e difesa dell'Ateneio conferiti all'Avvocato del Libero Foro Luigi Napolitano in ordine all'appello cautelare proposto dai D.ri Giuseppe Fabrini ed altri avverso l'ordinanza del T.A.R. del Lazio n. 4735 del 2012, nonché all'appello cautelare proposto dalla Dott.ssa Milena Grossi ed altri avverso l'ordinanza del T.A.R. del Lazio n. 4738 del 2012.

Tali ordinanze hanno respinto le istanze cautelari di sospensione dell'efficacia dei provvedimenti attraverso i quali l'Università ha comunicato ai ricorrenti il recupero delle somme erogate, per effetto del riconoscimento ai ricercatori ammessi al beneficio della ricostruzione della carriera ex art. 103 DPR n. 382/80, del servizio prestato in qualità di collaboratore tecnico.

Si precisa al riguardo che nel primo grado di entrambi i giudizi il mandato speciale alle liti era stato conferito all'Avvocato Luigi Napolitano, in virtù delle specifiche competenze professionali del medesimo.

Il Presidente ricorda che la Corte di Cassazione con la sentenza della Sezione Terza Civile n. 6672 del 23 marzo 2011, a definizione di un giudizio in cui la Sapienza compariva in qualità di contro-ricorrente, ha affermato che nel caso in cui il Rettore conferisca, in via d'urgenza, mandato ad avvocato del Libero Foro per la difesa e rappresentanza dell'Università, il provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

Poiché al riguardo la Cassazione non ha ritenuto sufficiente un decreto motivato del Rettore, in qualità di rappresentante legale e, piuttosto, ritenuto necessaria un'apposita e motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, è opportuno che i decreti rettorali n. 12519 del 27.02.2013 relativo alla causa Grossi Milena ed altri, e n. 12522 del 27.02.2013, allegati quale parte integrante alla presente delibera, vengano sottoposti alla ratifica dal C.D.A.

Ciò pur nella consapevolezza che il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda civile, con le sentenze n. 23843 del 2011, 23845 del 2011 e 23848 del 2011 ha affermato che *"non può essere condiviso l'assunto espresso dalla Suprema Corte con la sentenza 6672 del 2011 ... e non può essere revocata in dubbio la titolarità in capo al Rettore del potere di conferire la procura ad litem all'avvocato"*.

Allegati parte integrante :

- decreto rettorale n. 12519 del 27.02.2013 di conferimento mandato di rappresentanza e difesa relativo all'appello cautelare proposto dai D.ri Milena Grossi ed altri;



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 MAR. 2013

decreto rettorale n. 12522 del 2013 di conferimento mandato di rappresentanza e difesa relativo all'appello cautelare proposto dai D.ri Giuseppe Fabrini ed altri.

Allegati in visione:

appello cautelare proposto dai D.ri Milena Grossi ed altri;

appello cautelare proposto dai D.ri Giuseppe Fabrini ed altri.

12 CDR
Ufficio Contratti
M

U

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Arc. II Direzione
Dott.ssa Maria Ester Scalfano

MS



19 MAR. 2013

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 65/13

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visti i Decreti Rettorali prot. n. 12519 del 27.02.2013 e prot. n. 12522 del 27.02.2013, con i quali è stata affidata al professionista del Libero Foro, avv. Luigi Napolitano, la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università in ordine agli appelli cautelari proposti innanzi al Consiglio di Stato dai dottori Milena Grossi ed altri e Giuseppe Fabrini ed altri;**
- **Visto l'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 6672 del 23 marzo 2011;**
- **Visto l'art. 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", entrato in vigore l'8.11.2012, il quale recita: *"La Sapienza" può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del Libero Foro*";**
- **Considerata l'opportunità, alla luce del predetto orientamento giurisprudenziale, di ratificare, in via cautelativa, i decreti rettorali suindicati con i quali è stata affidata a un professionista del Libero Foro, avv. Luigi Napolitano, la rappresentanza e difesa dell'Università nei suddetti giudizi, seppur il Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione civile con le sentenze n. 23843/2011, 23845/2011 e 23848/2011 abbia statuito che *"non può essere condiviso l'assunto espresso dalla Suprema Corte con la sentenza n. 6672 del 2011 e non può essere revocata in dubbio la titolarità in capo al Rettore del potere di conferire la procura ad litem all'avvocato"*;**
- **Presenti e votanti n. 20: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Rizzo, Romano e con le n. 2 astensioni dei consiglieri Biffoni e Calvano**

DELIBERA

di ratificare i Decreti Rettorali prot. n. 12519 del 27.02.2013 e prot. n. 12522 del 27.02.2013, allegati quali parte integrante alla presente delibera, di conferimento all'avv. Luigi Napolitano dell'incarico di



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

**rappresentanza e difesa dell'Università nei procedimenti giudiziali
concernenti gli appelli cautelari dinanzi il Consiglio di Stato proposti dai
dottori Milena Grossi ed altri e dai dottori Giuseppe Fabrini ed altri.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

19 MAR. 2013

+++++



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Decreto n. 709

prot. n. 0012519 del 27/02/2013
classif. IV/1

AREA AFFARI LEGALI
Ufficio Contenzioso
Settore Contenzioso del Lavoro

IL RETTORE

VISTO il ricorso al Consiglio di Stato proposto dalla dott.ssa Milena Grossi ed ALTRI per la riforma dell'ordinanza del T.A.R. del Lazio n. 4738 del 2012 che ha respinto l'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia dei provvedimenti attraverso i quali questo Ateneo ha comunicato ai ricorrenti il recupero delle somme erogate per effetto del riconoscimento ai ricercatori ammessi al beneficio della ricostruzione della carriera ex art. 103 DPR n. 382/80 del servizio prestato in qualità di collaboratore tecnico;

VISTO l'art. 3 comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTA la circolare n. 21 del 13.05.2000, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato afferma che il patrocinio dell'Avvocatura è riservato ai casi in cui la controversia riguardi un'attività svolta dall'Università, tale da ritenersi effettivamente riferibile allo Stato e non rientri, invece, in quella sfera di autonomia che consente agli Atenei di declinare il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

VISTO che l'oggetto della materia del contendere, inerente il ricorso in premessa, riguarda, nella fattispecie, attività svolta dall'Università nell'ambito della propria autonomia gestionale;

CONSIDERATO altresì, che, in altri precedenti giudizi aventi ad oggetto il riconoscimento dei servizi di cui trattasi, l'Università, nell'ambito della propria discrezionalità, si è avvalsa del patrocinio dell'Avv. Luigi Napolitano, ottenendo risultati favorevoli per l'Amministrazione;

RITENUTO che l'affidamento dell'incarico di difesa dell'Università a professionisti del libero foro, attesi i risultati favorevoli ottenuti, ha dimostrato, in questo senso, l'efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che i competenti Uffici del Contenzioso del Lavoro, del Contenzioso Civile e degli Affari Penali hanno attualmente assunto il patrocinio dell'Università in altri contenziosi, cosicché non sono nelle condizioni di curare ulteriori incarichi di difesa giudiziaria;



VALUTATA la rilevanza e l'onerosità della questione che riguarda peraltro diversi ricercatori, alcuni dei quali hanno già presentato analogo ricorso;

VISTA l'opportunità e la particolare **urgenza** della costituzione in giudizio, considerati i ristretti termini previsti per la discussione dell'appello cautelare proposto;

VALUTATA pertanto l'opportunità di conferire la difesa dell'Università all'Avv. Luigi Napolitano, in virtù delle specifiche competenze professionali dello stesso;

VISTA la nota del 16.02.2012 con la quale l'Avv. Luigi Napolitano ha indicato gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia n. 140 del 2012;

RITENUTO che la spesa per l'assistenza legale che il professionista andrà a svolgere nel contenzioso in questione, indicata nell'apposito preventivo in € 1.635,92, di cui € 1.300,00 per compenso, € 53,00 per C.P.A. e € 283, 92 per I.V.A. al 21%, è da considerarsi congrua in relazione all'importanza del contenzioso e degli interessi pubblici ad esso sottesi;

CONSIDERATO che l'ufficio proponente provvederà a garantire tutti gli adempimenti, ex art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

di dare mandato all'Avv. Luigi Napolitano di rappresentare e difendere l'Università nel presente giudizio;

Il presente decreto sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica, nella prima adunanza utile.

L'onere della relativa spesa di € 1.635,92 (così determinata € 1.300,00 per compenso, € 53,00 per C.P.A. e € 283, 92 per I.V.A. al 21%), andrà a gravare sulla voce finanziaria A.C. 17.01.020 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", Esercizio 2013.

IL RETTORE

Conto AC 17.01.020 Disposizione
Prov. S.A. S. 1.635,92
Defr.
Atto di amministrazione
Decreto Rettore n. 100 del 16/02/2012



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Decreto n. 710

prot. n. 0012522 del 27/02/2013
classif. IV/1

AREA AFFARI LEGALI
Ufficio Contenzioso
Settore Contenzioso del Lavoro

IL RETTORE

VISTO il ricorso al Consiglio di Stato proposto dal dott. Giuseppe FABRINI ed ALTRI per la riforma dell'ordinanza del T.A.R. del Lazio n. 4735 del 2012 che ha respinto l'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia dei provvedimenti attraverso i quali questo Ateneo ha comunicato ai ricorrenti il recupero delle somme erogate per effetto del riconoscimento ai ricercatori ammessi al beneficio della ricostruzione della carriera ex art. 103 DPR n. 382/80 del servizio prestato in qualità di collaboratore tecnico;

VISTO l'art. 3 comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTA la circolare n. 21 del 13.05.2000, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato afferma che il patrocinio dell'Avvocatura è riservato ai casi in cui la controversia riguardi un'attività svolta dall'Università, tale da ritenersi effettivamente riferibile allo Stato e non rientri, invece, in quella sfera di autonomia che consente agli Atenei di declinare il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

VISTO che l'oggetto della materia del contendere, inerente il ricorso in premessa, riguarda, nella fattispecie, attività svolta dall'Università nell'ambito della propria autonomia gestionale;

CONSIDERATO altresì, che, in altri precedenti giudizi aventi ad oggetto il riconoscimento dei servizi di cui trattasi, l'Università, nell'ambito della propria discrezionalità, si è avvalsa del patrocinio dell'Avv. Luigi Napolitano, ottenendo risultati favorevoli per l'Amministrazione;

RITENUTO che l'affidamento dell'incarico di difesa dell'Università a professionisti del libero foro, attesi i risultati favorevoli ottenuti, ha dimostrato, in questo senso, l'efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che i competenti Uffici del Contenzioso del Lavoro, del Contenzioso Civile e degli Affari Penali hanno attualmente assunto il patrocinio dell'Università in altri contenziosi, cosicché non sono nelle condizioni di curare ulteriori incarichi di difesa giudiziaria;



VALUTATA la rilevanza e l'onerosità della questione che riguarda peraltro diversi ricercatori, alcuni dei quali hanno già presentato analogo ricorso;

VISTA l'opportunità e la particolare **urgenza** della costituzione in giudizio, considerati i ristretti termini previsti per la discussione dell'appello cautelare proposto;

VALUTATA pertanto l'opportunità di conferire la difesa dell'Università all'Avv. Luigi Napolitano, in virtù delle specifiche competenze professionali dello stesso;

VISTA la nota del 16.02.2012 con la quale l'Avv. Luigi Napolitano ha indicato gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia n. 140 del 2012;

RITENUTO che la spesa per l'assistenza legale che il professionista andrà a svolgere nel contenzioso in questione, indicata nell'apposito preventivo in € 1.635,92, di cui € 1.300,00 per compenso, € 53,00 per C.P.A. e € 283, 92 per I.V.A. al 21%, è da considerarsi congrua in relazione all'importanza del contenzioso e degli interessi pubblici ad esso sottesi;

CONSIDERATO che l'ufficio proponente provvederà a garantire tutti gli adempimenti, ex art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

di dare mandato all'Avv. Luigi Napolitano di rappresentare e difendere l'Università nel presente giudizio;

Il presente decreto sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione, per la ratifica, nella prima adunanza utile.

L'onere della relativa spesa di € 1.635,92 (così determinata € 1.300,00 per compenso, € 53,00 per C.P.A. e € 283, 92 per I.V.A. al 21%), andrà a gravare sulla voce finanziaria A.C. 17.01.020 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli", Esercizio 2013.

IL RETTORE

Conto AL 140100 Disposizione DR
Prov. CAP € 1.635,92
Defin. Data 23-2-2013
Area Amministrativa / Settore Amministrativo
Settore Amministrativo / Settore Amministrativo

OMI 585